REGISTRO N. 10147 * CARTELLA N. 32

GRANDE TOMBOLA NAZIONALE

AUTORIZZATA CON LEGGI 27 DICEMBRE 1908, N. 794; 27 GIUGNO 1909, N. 410; 15 LUGLIO 1909, N.i 519 e 520

A FAVORE DEGLI ISTITUTI DI BENEFICENZA

DI COTRONE, MODICA, PORDENONE E RONCIGLIONE

30 GIUGNO 1921

DATA FISSA IRREVOCABILE DELLA ESTRAZIONE

23	27	69	80	11
14	36	48	55	70

LA PRESENTE CARTELLA COSTA **DUE** LIRE

ROMA • C. COLOMBO, TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO DELLA TOMBOLA.

Saranno estratti alla presenza del pubblico, **45** numeri ad uno ad uno sopra i novanta imbussolati. Quante volte nei **45** numeri non si verificassero tutte le vincite, **18** giorni dopo l'estrazione se ne estrarranno altri **10** e così di seguito.

I registri verranno distribuiti in tutto il Regno. I tronchi dei registri e quelli ancora in bianco saranno rispediti a Roma, prima dell'estrazione, per essere *custoditi* in apposito archivio dalla Commissione di Vigilanza. *I registri che non giungessero in tempo in Roma, per qualsiasi motivo, saranno nulli, ed il giuocatore avrà solo diritto al rimborso dell'importo delle cartelle giuocate, purchè richiesto alla Commissione Esecutiva in Roma, Via Ara Coeli N. 3, non più tardi di quaranta giorni dall'estrazione.* L'elenco dei registri e delle cartelle annullati verrà pubblicato alla Prefettura di Roma. A cura della Commissione Esecutiva, entro 5 giorni dalla estrazione, sarà data notizia ai rispettivi incaricati, dei registri che furono dichiarati nulli perchè a mezzo di un avviso li rendano noti al pubblico. La Commissione di Vigilanza composta del Prefetto di Roma o chi per esso che la presiede, di un Delegato del Ministero delle Finanze e di un membro della Commissione esecutiva, controllerà l'archiviamento dei registri e verificherà, poi, le cartelle vincenti presentate, aggiudicando i premi relativi.

Le L. **400,000** di premi saranno divise: cinquina di L. **20,000** divise fra tutte le cartelle che avranno segnato cinque numeri, dei dieci di cui è composta la cartella entro i primi dieci numeri che verranno estratti; prima tombola **L. 200,000**; seconda tombola **L. 40,000**; terza tombola L. **20,000**; quarta tombola L. **15,000**; quinta tombola L. **10,000** e L. **5,000** per ognuna delle successive cinque tombole e cioè 6ª, 7ª, 8ª, 9ª e 10ª tombola. L. **50,000** divisibili in parti uguali, fra tutte le cartelle che avranno fatto tombola dopo l'estrazione del numero che determinò la decima tombola e L. **20,000**, premio di consolazione, divise in parti uguali fra i possessori di cartelle che non contengano nessuno dei 45 numeri estratti.

La prima, seconda, terza, quarta, quinta, sesta, settima, ottava, nona e decima tombola saranno determinate dalla minore quantità di numeri in ragione di sortita, che occorreranno per rendere vincitrice la cartella, *cioè che tutti i 10 numeri scritti* sulla cartella siano compresi nella minore quantità dei numeri estratti.

Chiunque crederà di aver diritto ad uno dei premi della tombola dovrà consegnare o far pervenire in lettera *raccomandata od assicurata* alla *Commissione Esecutiva in Roma, Via Ara Coeli N. 3*, entro *quindici giorni* da quello dell'estrazione, la cartella relativa, scrivendo molto chiaramente il proprio nome, cognome, paternità e domicilio qui appresso:

Cognome e nome ______________________

Paternità ______________ *Via* ______________

Provincia ______________) ______________

Perderanno ogni diritto ai premi, qualunque sia la causa del ritardo, le cartelle che pervenissero alla Commissione dopo il *quindicesimo (15°)* giorno dalla estrazione per effetto della quale si conseguì la vincita.

I premi sono garantiti con deposito presso la Banca Commerciale, Sede di Roma. I premi di cinquina, di ripartizione e di consolazione saranno pagati dal **25°** giorno dall'estrazione presso la Sede della Commissione Esecutiva in Roma, od anche con vaglia bancario oppure cartolina-vaglia. L'importo dei predetti premi che non fosse riscosso entro *centottanta* giorni s'intende prescritto.

I premi delle prime cinque tombole saranno invece pagati in Roma ai rispettivi vincitori o a un loro rappresentante munito di speciale procura legale, mentre l'importo delle altre cinque tombole sarà inviato a mezzo vaglia bancario. Se il vincitore o chi per esso non si presenterà a riscuolere la somma spettantegli, entro i *dieci* giorni successivi al *venticinquesimo giorno* dall'estrazione, la detta somma sarà depositata al suo nome presso la Cassa Depositi e Prestiti, mediante polizza che rimarrà custodita presso il Prefetto di Roma e le spese per la costituzione del deposito e successive sono a carico del vincitore.

Nei comuni dove vi fu la vendita delle cartelle, la sera stessa dell'estrazione, sarà inviato al Sindaco o all' incaricato il *Bollettino* dei numeri estratti per essere esposto al pubblico.

La Commissione Esecutiva non risponde degli errori e dei numeri duplicati che si verificassero nelle cartelle vincenti, dovendo i giuocatori accertarsi personalmente della regolarità e della perfetta corrispondenza dei numeri fra la matrice e la cartella, giusta l'art. 21 del Testo unico delle leggi sul lotto.

L'estrazione avrà luogo in Roma irrevocabilmente il 30 Giugno 1921 a data fissa. La località ove avrà luogo l'estrazione sarà resa nota al pubblico a mezzo di appositi manifesti.

Il Prefetto di Roma ha l'alta vigilanza su tutte le operazioni della tombola